

L'INIZIATIVA

06901

06901

# BuyFood fa incontrare aziende e compratori mentre l'export vola

Torna la vetrina dell'agroalimentare toscano: in arrivo 50 buyer da tutto il mondo

di **Antonino Palumbo**

Sessantotto produttori certificati, oltre 50 buyer di tutto il mondo. E un patrimonio agroalimentare sempre più 'bio', per l'identità toscana che conquista i mercati. Giovedì 26 e venerdì 27 ottobre torna, al Palazzo degli affari di Firenze, BuyFood Toscana, vetrina internazionale del gusto 'made in Tuscany', firmata da Regione Toscana e Camera di commercio di Firenze e organizzato da PromoFirenze e Fondazione Sistema Toscana, con la sinergia di Vetri-  
na Toscana.

Presentato ieri in Regione, Buy Food Toscana è il 'perfect match' fra produttori e buyer internazionali. Anche nella quinta edizione, saranno decine gli incontri fra produttori e compratori, organizzati grazie a un accurato processo di profilazione di domanda e offerta nei mesi scorsi. Cuore degli incontri è il catalogo online a disposizione dei buyer, con 304 prodotti relativi a 17 denominazioni Dop e Igp, 102 prodotti bio da 25

produttori (il certificato 'bio' campeggia sul 35 per cento delle produzioni toscane) e 66 prodotti Pat da 13 produttori. Un percorso che ha garantito percentuali significative a sei mesi dell'edizione 2022, con il 74 per cento delle trattative proseguite dopo l'evento e il 56,3 per cento degli incontri conclusi con accordi commerciali. «La formula dei contatti preparatori tra buyer e aziende, testata durante il Covid, si è rivelata vincente e quindi è stata mantenuta anche in seguito per la sua efficacia. Grazie a questa modalità, riusciamo a far risparmiare tempo e calibrare bene questa manifestazione» ha detto la vicepresidente e assessora regionale all'agroalimentare Stefania Saccardi. Durante la permanenza in Toscana i buyer avranno anche la possibilità di visitare alcune delle aziende coinvolte per approfondire la conoscenza di prodotti e territori. Quest'anno è tornato forte l'interesse dell'Asia (Giappone, Singapore, Sud Corea), mentre si confermano i solidi mercati europeo (Svizzera e Scandinavia in primis), statunitense e canadese. I prodotti più ricercati sono quelli innovativi e di qualità, ma anche legati alla tradizione locale. In tal senso, la Toscana può vantare 90 riconoscimenti Igp, con oltre 17mila operatori

impegnati nel settore 'food and wine' e un valore della produzione pari a 1,4 miliardi. Inoltre, la regione è prima sul segmento olio di oliva Igp (29 milioni di euro).

Come ricordato da Giuseppe Salvini, segretario generale della Camera di commercio di Firenze, le produzioni agroalimentari di qualità toscane hanno avuto una crescita di esportazioni del 14 per cento nei primi sei mesi del 2023 rispetto allo stesso periodo del 2019. Venerdì 27 ottobre (dalle 10.30) il Palazzo degli affari ospiterà la tavola rotonda 'Dop e Igp della Toscana. La sostenibilità dall'origine alla tavola' nel quale verrà illustrato il report Ismea sull'economia Igp della Toscana. Nella stessa giornata, sono in programma masterclass di approfondimento per la stampa di settore. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha colto l'occasione per legare l'evento Buy Food alle prospettive della Fortezza da Basso: «Vorremmo che la Fortezza diventasse sia un polo per la moda, sia per l'artigianato, così come un polo forte per il food - le parole di Giani - un settore su cui la Toscana, con il suo 35 per cento di prodotti biologici e i 90 Igp, riveste un ruolo significativo e rappresenta un brand d'eccellenza nel panorama italiano e non solo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1809 - T.1809



Superficie 33 %



▲ **L'agenda**

Cuore degli incontri è il catalogo online con 304 prodotti relativi a 17 denominazioni Dop e Igp